



## NIENTE TENDONE A S. GIUSEPPE !

**Annulata l'organizzazione della festa sotto il tendone al parco di Castellazzo**

**N**iente tendone al parco di Castellazzo, il prossimo Marzo, e niente serate all'insegna di musica, divertimento e buona cucina, questa l'amara decisione che il Comitato di Frazione si è visto costretto a prendere, dopo la complicata edizione dello scorso anno e per quanto la partecipazione della Gente sia stata, come sempre, molto importante.



Ma le crescenti difficoltà organizzative, l'asfissiante burocrazia necessaria per l'organizzazione dell'evento, la necessità di adeguare le attrezzature di cucina e riscaldamento alle nuove normative, unitamente ai costi troppo lievitati ed ai ricavi in grande contrazione, hanno reso inevitabile questa sofferta decisione. Pensate che lo scorso anno, per la prima volta, il Comitato non è riuscito a ricavare neppure una piccola cifra da devolvere in beneficenza, primo obiettivo della festa annuale, che ha consentito di devolvere, in questi 20 anni di attività, oltre 40.000 euro in opere benefiche. Dopo tanti anni, questa è dunque una cocente delusione per l'intero Comitato e per i tan-

*(Continua a pagina 2)*

## L'ACCENSIONE DEL PRESEPE E' SOLO LA PUNTA DELL'ICEBERG

**Tanto lavoro e tanto impegno, dietro la serata dell'accensione del Presepe a Castellazzo**

**A**nche quest'anno l'accensione del Presepe al fontanile a Castellazzo de' Stampi ha rappresentato un momento di grande coinvolgimento e suggestione. Come ogni anno, il Comitato ha cercato di portare un elemento nuovo, per creare un evento speciale, che, unito all'illuminazione del Presepe, ne



amplificasse i valori ed i significati.

Nella fioca luce della serata, tutti in silenzio, sono iniziati, i dialoghi di Maria e Giuseppe, in partenza per recarsi al censimento, che via via si sono susseguiti raccontando il viaggio, sino all'arrivo nella città di Nazareth. Quello che si è voluto far emerge-



re, è stato soprattutto lo stato d'animo di una coppia di sposi, di una famiglia, in un momento particolarmente delicato e complesso della loro vita, con le loro ansie, le loro difficoltà, le loro tenerezze;



una visione davvero inusuale di ciò che ha preceduto i momenti della nascita di Gesù, fissati poi nella ricostruzione del Presepe. Verso la fine del racconto, hanno iniziato ad accendersi le luci: sotto una sagoma, lungo il viale, puntate sulle case, nella capanna, sul ponte; oltre 80 punti luce sistemati per la serata nei punti topici delle sponde del fontanile, che hanno reso la scena veramente straordinaria. Ed in questa suggestione luminosa, ecco arrivare, ina-



*(Continua a pagina 2)*

(Continua da pagina 1)

spettati, Maria e Giuseppe (Mariagrazia e Luigi), con la loro mula, scendere verso la capanna ed accomodarvisi, in attesa della nascita.

La serata ha avuto un grande successo e tantissimi sono stati gli apprezzamenti delle numerose persone

presenti all'evento.

Ciò che è meno evidente, è quanto impegno e lavoro ci sia dietro una manifestazione di questo tipo: dalla preparazione dei testi per le voci recitanti e per quella narrante, alle serate per registrare le recitazioni, a quelle per il montaggio delle tracce audio e per le prove con amplificatore e mixer. E poi trovare la mula, portarla nel pomeriggio sino a Castellazzo, con carro e trattore, provare il percorso, preparare gli abiti di Ma-



ria e Giuseppe, studiare i tempi. Per non parlare ovviamente di quanto tempo, capacità e cura occorra per installare così tanti punti luce e così precisi, seppur per una sola serata. E poi, bisogna fare il percorso a ritroso, smontando tutto quanto è occorso, riportando la mula a casa e ripristinando l'illuminazione stabile del Presepe. Insomma, una grande mole di lavoro e di impegno, per un grande e bellissimo evento Natalizio, che mobilita per lungo tempo un gran numero di persone. Il risultato, però, è stato anche questa volta veramente magnifico!



(Continua da pagina 1)

tissimi amici che hanno contribuito, nel tempo, alla realizzazione di questa bellissima manifestazione.

Mesi di analisi e di ragionamenti, dopo l'edizione 2013, quando, per effetto principalmente della grave crisi in atto, si era a mala pena riusciti a coprire le spese, aprendo, di fatto, la necessità di valutare la prosecuzione o meno della festa, così come era concepita. Si è anche analizzata la possibilità di organizzarla in collaborazione con il Comune di Corbetta, ma, nonostante una buona disponibilità data dagli amministratori a dare una mano, non si è ritenuta percorribile questa nuova strada. Ecco quindi la necessità di prendere un anno di pausa, nell'intento di valutare come eventualmente avviare, nel 2015, una nuova modalità di organizzazione. Non è detto che la Festa possa essere nuovamente organizzata sotto il grande ed ormai "familiare" tendone da circo, ma è certo che si farà tutto il possibile per capire se quella manifestazione potrà essere di nuovo ricreata.

Il Comitato si rende perfettamente conto di quanto questa decisione possa far pensare di essere arrivati al "capolinea", ma le rassicurazioni sono forti: il gruppo è vivo e attivo, tanto che, per la prossima Festa Patronale di S. Giuseppe, la Frazione di Castellazzo vedrà le proprie vie piene di bancarelle di artigianato, di hobbistica e di sapori, che insieme agli eventi religiosi propri del festeggiamento del Santo Patrono ed alla corsa ciclistica organizzata in collaborazione col l'Equipe Corbette, daranno al piccolo ma attivo borgo un'altra giornata speciale ed importante.

Non mancate, dunque, e vedrete quanto potrà essere ancora piacevole e coinvolgente la Festa di S. Giuseppe a Castellazzo!

Tranquilli Amici, il Comitato c'è, Castellazzo anche e non cesserà certo di creare ancora momenti importanti, coinvolgenti e significativi!!!

## DOMENICA 16 MARZO PROCESSIONE RELIGIOSA DI S. GIUSEPPE

Castellazzo de' Stampi, alle 15.30, con partenza dalla chiesetta della frazione, si svolgerà l'annuale processione per festeggiare il Santo Patrono. La statua del Santo, verrà portata in processione per le vie della frazione, sistemata su un bellissimo carro dei primi del novecento, restaurato e sistemato proprio per dare degna sede alla statua, una volta fuori dalla chiesa. Vi aspettiamo numerosi.



## RINNOVATO IL DIRETTIVO DEL COMITATO L'assemblea dei soci nomina il nuovo direttivo

Scaduto il mandato, come da statuto, l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio Direttivo e le altre cariche sociali, per proseguire l'attività dell'Associazione per un nuovo triennio.

Questa la composizione dei nuovi organi sociali:

Marco Ceruti - Presidente

Raul Patrizio Magistrelli - Vice Presidente

Angelo Maggioni - Segretario

Roberto Bilotti - Consigliere

Andrea Cerutti - Consigliere

Gabriele Cima - Consigliere

Sergio Ranzani - Consigliere

Luigi Clerici - Probo Viro

Giuliano Gubert - Probo Viro

Massimo Raimondi - Probo Viro

# LA FESTA DELLA CASTAGNA SOSTITUISCE LA "VECCHIA" CASTAGNATA

Tante bancarelle di buona qualità e tanta gente a questa prima manifestazione autunnale a Castellazzo de' Stampi

Aria di novità a Castellazzo de' Stampi. Dopo che il locale Comitato ha annunciato di essere in difficoltà a proseguire l'attività secondo il canovaccio portato avanti per vent'anni, ecco che il nuovo ciclo parte da un evento sinora mai realizzato nella Frazione con queste modalità. La Festa della Castagna, che sostituisce la "vecchia" e classica castagnata, ha visto Comitato, Cooperativa del Sole, Amministrazione Comunale e "Associazione Eventi e Comunicazioni Culturali" unirsi per realizzare un evento "multitasking" (come si dice oggi), in cui potessero



trovare armonica collocazione tanto le caldaroste, che le bancarelle del Mercato Contadino e l'esposizione dei tanti artigiani, che hanno così portato una ventata di novità, sotto un comune "cappello" di grande qualità. La domenica dell'evento, iniziata con un bruttissimo tempo che non faceva presagire nulla di buono, si è invece aperta, a fine mattinata, in una bella giornata di sole, che ha convinto gli abitanti della zona a scendere nelle strade per visitare il nutrito numero di

interessanti bancarelle. Chiuso infatti al traffico il centro della Frazione sino al parco di via Zara, le bancarelle degli espositori (una quarantina circa), al comparire del sole, hanno visto affollarsi lungo le vie dell'esposizione i tanti visitatori che hanno animato Castellazzo sino al buio della sera. Figlio di un periodo di crisi che non risparmia nessuno, il momento difficile per i mercatini ha comunque visto ragionevoli acquisti, segno che la qualità, seppur in un momento difficile, riesce ancora a dare qualche soddisfazione, come quella "portata a casa" dal Comitato, che ha potuto annoverare anche questo successo, tra quelli ormai numerosi della sua pluridecennale storia.



della sua pluridecennale storia.

# EPIFANIA 2014: NON SENTE LA CRISI LA BEFANA DI CASTELLAZZO!

Anche quest'anno tantissimi bambini ad aspettare l'arrivo della Befana, col suo carico di calze

Come oramai consuetudine, nel pomeriggio di lunedì 6 gennaio un nutrito gruppo di abitanti di Castellazzo (e di Corbetta) si è radunato all'interno del campo sportivo, pronto ad accogliere l'arzilla vecchietta. Ma chi pensava che la Befana fosse una vecchia zitella, per quanto "pimpante", ha dovuto ricredersi: infatti è arrivata con il suo carico di calze, vestita con un abito strappato e rattoppato, ma accompagnata dal marito (incredibile, visto quanto è brutta!) e dalla figlia Befanina. Dopo un esilarante scambio di doni tra di loro e tra il divertimento generale (il marito ha regalato alla figlia un nuovissimo aspirapolvere ed alla moglie un paio di scarpe color lilla), ecco che il trio ha iniziato a distribuire ai numerosissimi bambini presenti una ricca calza, piena di dolci. In totale oltre 100 calze sono state donate durante la manifestazione.

Ancora un pomeriggio di divertimento ed aggregazione organizzato dal Comitato, che, seppur tra

mille difficoltà, continua a tener fede agli impegni presi, nel rispetto delle tradizioni e della cultura della nostra Gente.

Un ringraziamento particolare al supermercato U2 di Corbetta per la preziosa collaborazione nell'organizzazione dell'evento.



## CORBETTA: IL PRESEPE VIVENTE MOBILITA UN NUMERO GRANDISSIMO DI VISITATORI E FEDELI

### Importante contributo del Comitato di Castellazzo alla riuscita della manifestazione

Corbetta, Piazza del Popolo. Il corteo con i figuranti per la composizione del Presepe vivente è appena entrato nella piazza e si accinge a disporsi per la rappresentazione della scena. Pastori, soldati, popolani, si raccolgono intorno alla capanna della Natività. Anche questa volta l'allestimento è molto curato e suggestivo e trasforma il centro della città in una magica Betlemme, dove la cura dei dettagli, degli abbigliamenti e delle ambientazioni, rendono tutto estremamente realistico.

La casualità ha voluto che la 20ª rappresentazione del presepe vivente a Corbetta, coincidesse con il 20º anniversario di fondazione del nostro Comitato, che ormai da 5 anni viene chiamato dagli organizzatori a dare un concreto aiuto, sia materiale, con l'allestimento della fattoria, che rappresentativo, con vari figuranti che seguono lo svolgersi della processione per le vie del paese.

Quest'anno poi si è voluto dare un tocco in più proprio nella struttura della fattoria, dedicandosi, già due mesi prima dell'appuntamento, alla costruzione di ben 60 metri di staccionata in legno, che è andata a sostit-

uire le precedenti versioni, fatte di brutte transenne metalliche, poco in linea con la bellezza di Piazza del Popolo e con le altre casette in legno, tra cui, in primo

piano, la capanna ospitante la Natività. Un contributo del Comitato di Castellazzo davvero importante, che ha certamente migliorato l'insieme della scenografia.

Come gli anni scorsi, tantissime persone si sono riversate per le vie del paese seguendo la processione fino alla capanna allestita davanti la chiesa S. Vittore:



dalla "leggerezza", quindi, dell'intrattenimento davanti alle bancarelle ed al nostro recinto con gli animali, fino all'adorazione vera e propria del bambino depresso nella mangiatoia, fulcro dell'intera manifestazione. Come al solito, il bravissimo Salvatore è riuscito ad allietare il palato degli avventori della locanda con piatti tipici, innaffiati da vin brulé e da altre bevande calde. Gli elogi ricevuti dal nostro gruppo per il lavoro di falegnameria, davvero graditi, sono stati solo un piccolo contributo ai sinceri encomi dovuti agli organizzatori dell'intera manifestazione, che ancora una volta hanno dato grande risalto e lustro all'evento più importante della storia.

Arrivederci al prossimo anno.

## FALO' DI S. ANTONIO, SEMPRE GRANDE FASCINO

### Una tregua nelle piogge continue, consente una bella serata

Serata uggiosa, con una pioggerella che non scroscia, ma bagna, senza che te ne accorga. Alle 20.00, giusto poco prima che si avvii la serata dell'accensione del tradizionale falò di S. Antonio, però, per un riguardo (molto apprezzato!) alle antiche tradizioni lombarde, anche il tempo diviene più comprensivo e la pioggia smette, lasciando spazio agli spettatori che, vestiti adeguatamente per il continuo maltempo, sono comunque convenuti all'annuale appuntamento col fuoco propiziatorio e beneaugurante. La catasta del falò è pronta, anche se la legna, inzupata dall'incessante pioggia, desta qualche preoccupazione per la probabile difficoltà di accensione. Ma gli inneschi sono stati fatti con cura e intorno alle 21.00, come da programma, le prime fiamme comin-

ciano a crepitare, spandendo intorno la luce delle fiamme ed il primo gradevole tepore. Le salamelle ed

(Continua a pagina 5)



# "LA NOTTE NERA": L'EDIZIONE 2014 SUPERA OGNI ASPETTATIVA

## L'ambientazione nelle ville storiche e nelle corti crea un'atmosfera irreale, che riporta al passato

Se Corbetta si distingue sempre per le tante iniziative e la loro qualità, certamente l'edizione 2013 de "La Notte Nera" si pone al vertice di queste virtuose



pagine teatrali prestando alla manifestazione tre attori che hanno confermato quanto siano bravi, sia nella recitazione che



nella presenza scenica. Angelo Maggioni e Giuliano Gubert, nei panni di due soldati germanici, presi in giro dalla scaltra popolazione di Corbetta, hanno divertito gli spettatori con una esilarante caratterizzazione dei personaggi, mentre Andrea Cerutti, neo attore, impegnato per la prima volta con la compagnia teatrale, nei panni di un popolano furbo e scanzonato, ha stupito per spigliatezza e capacità.

se manifestazioni.

La suggestione creata dall'ambientazione delle varie scenette, nelle corti e nelle ville storiche corbettesi, è stata veramente notevole, confermando appieno la bontà di questa scelta, operata dalla Città dei Bambini, organizzatori dell'evento.



Com'è facile immaginare, la preparazione di questa manifestazione ha richiesto molto tempo e molta disponibilità da parte dei numerosissimi "attori" che hanno animato le varie rappresentazioni, le cui prove sono iniziate almeno due mesi prima della data dell'evento.

Anche quest'anno Castellazzo ha contribuito alla com-

Una bellissima serata ha fatto da perfetta cornice a questo evento, seguito quest'anno da un numero incredibile di spettatori. Qualche numero, per gli amanti dei dettagli: circa 2.400 spettatori nel corso della serata per assistere alle scenette, ripetute dagli attori per ben 22 volte, con circa 150 persone coinvolte nell'organizzazione, tra attori ed accompagnatori.



Grande l'impegno, ma fantastico il risultato, certamente da ripetere.

(Continua da pagina 4)

i piatti di pasta e fagioli distribuiti agli improvvisati commensali, spandono nell'aria gradevoli profumi che, mischiati all'antico odore di legna bruciata, completano in modo perfetto l'atmosfera legata alle nostre più profonde ed antiche tradizioni. Poco più di un'ora, tutti intorno al fuoco, a scaldarsi sia con le fiamme, che ormai hanno avvolto il fantoccio di pezza in cima alla catasta, sia con la compagnia semplice e familiare di chi ha saputo sacrificare una serata di divano e televisione per godere, insieme agli amici, di questa particolare e gradevole occasione.



# NUOVA FESTA DI S. GIUSEPPE: IL COMITATO...C'E'!

La festa del Santo Patrono trova oggi una nuova formula di festeggiamento, tra religione e svago.

Una giornata speciale, la festa Patronale di S. Giuseppe lo è sempre stata, sia negli anni lontani, che da quanto è stata recuperata, all'inizio degli anni novanta, dal Comitato di Castellazzo de'Stampi.

Ma da quella prima ripresa di festa, organizzata in quattro e quattr'otto al parco della frazione, con quattro tubi "Innocenti" agganciati a formare una specie di bancarella, di acqua sotto i ponti ne è passata davvero tanta e tante sono state le occasioni speciali per onorare questa importante ricorrenza.

L'organizzazione si è così evoluta, negli anni, sino ad estendere i festeggiamenti addirittura all'arco di due settimane, seppur per i soli week end.

E così Castellazzo ha visto, per la prima volta nella sua storia, manifestazioni teatrali dialettali per adulti e per bambini, teatrini delle marionette, orchestre, solisti, cabarettisti, fantasisti, illusionisti, ballerini professionisti, cantanti famosi, addestratori di cani e di cavalli,

clown, animatori, imitatori, esperti di pet therapy, alternarsi sotto il tendone di una grande festa popolare. Una serie incredibile di momenti indimenticabili, all'insegna della beneficenza, della solidarietà, della partecipazione...e della buona cucina!

Nessuna nostalgia, però, sono stati momenti bellissimi, condivisi negli anni da parecchie migliaia di persone: ma le cose cambiano, il mondo cambia e si deve necessariamente andare avanti ed ogni esperienza sarà diventata un nuovo valore aggiunto per tutto quello che verrà dopo.

La festa Patronale, il prossimo 16 marzo, riparte quindi dalle strade della frazione e dalla sua Gente, con la S. Messa la mattina e la Processione con la statua del Santo il pomeriggio e vedrà, per tutta la giornata, artigiani, hobbisti e specialisti del "gusto" animare le vie del borgo, per vivere insieme questa specialissima giornata castellazzese.

## ENTRATE NEL COMITATO!

E' l'occasione per fare del bene e per divertirsi

Un gruppo di pazzi e di sognatori che, nell'arco di venti anni, hanno saputo trasformare in realtà tantissimi di quei "sogni", considerati a volte quasi irrealizzabili.

Forti di un gruppo rimasto in gran parte invariato per questi due decenni, ha saputo inserire, nel corso degli ultimi anni, alcuni giovani (e altri un po' meno giovani) castellazzesi, che hanno portato al Comitato il loro importante contributo.

Oltre 40.000 euro di beneficenza, il logo del Comitato e quindi di Castellazzo su due ambulanze, il contributo a numerose associazioni di volontariato, sono solo la virtuosa parte più evidente di un'attività che ha spaziato nei campi e nei contesti più disparati del panorama castellazzese e corbettese.

Le donne e gli uomini del Comitato, amici sinceri prima di ogni altra cosa, hanno creato una realtà con davvero pochi eguali e precedenti, sia per sintonia e coesione, che per durata: venti anni fantastici, che hanno cambiato Castellazzo e forse un pochino anche la colta Corbetta.

Perché quindi non unirsi a questo gruppo e provare a sfidare la capacità di fare ancora meglio? Pensaci: ti aspettiamo!

**16 marzo**  **Castellazzo de'Stampi** 

# Festa di S. Giuseppe

ore 9.30 S.Messa 



Ore 10.15 *Corsa Ciclistica*  
**TROFEO S.GIUSEPPE**

per tutta la giornata **BANCARELLE**

## Artigianato, hobbistica e Gusto



...E PER PRANZO...  
**"Polenta e Brusetti"**



ore 15.30 Processione Religiosa 

## Giochi gonfiabili per bambini